COMUNE DI CHEREMULE
Provincia di Sassari

C.F. - P.IVA 00266660901

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: **2021 - 2022 - 2023**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate
B. Spese
C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
D. Principali obiettivi delle missioni attivate
E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) - abrogazione
G. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs. n.118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.
Con il decreto ministeriale del 29 agosto 2018 e con il decreto interministeriale 18 maggio 2018 vengono inoltre apportate ulteriori modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione.
Per i piccolissimi comuni con popolazione fino a 2000 abitanti, viene introdotta una ulteriore semplificazione. Ad essi viene dedicato il punto 8.4.1 del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale consente di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .
Il DUP, in forma ulteriormente semplificata, dovrà in ogni caso illustrare:
a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP dovrà inoltre essere data evidenza del caso in cui il periodo del mandato amministrativo non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.
Anche gli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato previsto per i comuni fino a 5000 abitanti.

In merito ai termini di approvazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno.
Il termine di presentazione non è vincolante, essendo meramente ordinatorio e non perentorio.

MANDATO AMMINISTRATIVO E ORGANI IN CARICA NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

In data 10 giugno 2018 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.
Il mandato amministrativo ha durata quinquennale 2018-2023.
Le due tabelle sottostanti mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

GIUNTA COMUNALE			
Carica	Nominativo	In carica dal	Deleghe affidate
Sindaco	Antonella Chessa	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega ai Servizi Sociali
Vice Sindaco	Antonio Chessa	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega ai Lavori Pubblici
Assessore - sino al 12/11/2020	Rosa Nunzia Demurtas	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega alle Politiche Giovanili
Assessore - dal 13/11/2020	Saba Stefanina	decreto sindacale n. 5 del 12/11/2020	Delega alle Politiche Giovanili
Assessore	Davide Zara	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega alla Cultura, Sport e Spettacolo

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente/Sindaco	Chessa Antonella	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Chessa Antonio	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Demurtas Rosa Nunzia	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Cuccureddu Giuseppina	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Foddai Francesco	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Zara Davide	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Saba Stefanina	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Chighine Luigi	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Brundu Francesca Silvia	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Masia Salvatore	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Pittalis Salvatore Maria	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

(dati forniti dall'Ufficio Anagrafe)

Popolazione legale all'ultimo censimento decennale				461
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	417
	di cui:	maschi	n.	204
		femmine	n.	213
	nuclei familiari		n.	208
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	426
Nati nell'anno	n. 0			
Deceduti nell'anno	n. 9			
		saldo naturale	n.	- 9
Immigrati nell'anno	n. 12			
Emigrati nell'anno	n. 12			
		saldo migratorio	n.	+ 0
Popolazione al 31-12-2019			n.	417
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	12
In età di scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	25
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	38
In età adulta (30/65 anni)			n.	198
In età senile (oltre 65 anni)			n.	144

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,15 %
	2016	0,15 %
	2017	0,62 %
	2018	0,63 %
	2019	0,00%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,91 %
	2016	1,69 %
	2017	1,25 %
	2018	1,41 %
	2019	1,42 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
Abitanti n.	0	entro il	xx-xx-xxxx	

RISULTANZE DEL TERRIORIO

(dati forniti dall'Ufficio Tecnico)

Superficie in Kmq				24,25
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km.	3,00
	* Provinciali		Km.	8,00
	* Comunali		Km.	7,00
	* Vicinali		Km.	20,00
	* Autostrade		Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	X	No		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Delibera C.C. n. 9 del 09.03.2003 - BURAS n. 26 del 02.09.2005
* Programma di fabbricazione	Si		No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No		Delibera n. 15 del 23.09.1998
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si		No	X	
* Artiginali	Si		No	X	
* Commerciali	Si		No	X	
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X	Lottizzazione zona D ad iniziativa privata - approvato con delibera C.C. n. 51 del 06.11.1984 - coll
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	X	No		

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	10.205,00	mq.	10.205,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

RISULTANZE SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DELL'ENTE

STRUTTURE OPERATIVE
(dati forniti da vari Uffici)

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Asili nido n. 0	posti n. 0	0	0	0
Scuole materne n. 0	posti n. 0	0	0	0
Scuole elementari n. 0	posti n. 0	0	0	0
Scuole medie n. 0	posti n. 0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	3,00	3,00	3,00	3,00
- nera	5,00	5,00	5,00	5,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Rete acquedotto in Km	15,00	15,00	15,00	15,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 3,00	n. 3 hq. 3,00	n. 3 hq. 3,00	n. 3 hq. 3,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 200	n. 200	n. 200	n. 200
Rete gas in Km	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- complessiva	1231	1231	1231	1231
- racc. diff.ta	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]
Esistenza discarica	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
Centro elaborazione dati	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
Altre strutture (specificare)	n. 1 Server di rete			

CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE
(dati forniti dall'Ufficio dei Servizi Sociali)

Il Comune di Cheremule appartiene al Distretto del Meilogu comprendente i seguenti 15 comuni: Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Mara, Padria, Pozzomaggiore, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba. Il distretto sanitario al quale appartiene è quello di Alghero.
Il problema principale del Comune di Cheremule è quello di rispondere alle esigenze e necessità della popolazione anziana poiché la dinamica demografica evidenzia una naturale espansione ma, ovviamente, anche una conseguente e costante diminuzione della popolazione totale per assenza di ricambio generazionale. L'invecchiamento della popolazione è uno degli elementi che ha sempre più caratterizzato l'intero territorio negli ultimi anni. La riduzione dei giovani e l'incremento della popolazione in età anziana sono processi che si sono sviluppati parallelamente.
Il tenore di vita dei residenti è modesto e legato prevalentemente ad un reddito pensionistico, ne consegue che i servizi socio-assistenziali riguardano prevalentemente una fascia di popolazione anziana.
Nondimeno si rende necessario garantire servizi rivolti ai minori ed alle famiglie onde evitare la maggior possibilità di isolamento ed esclusione sociale.
Si sono avviate politiche integrate di prevenzione del disagio e promozione dell'agio per anziani e disabilità all'interno delle quali sono stati programmate le seguenti azioni:
- Interventi di sostegno alla domiciliarità e di sollievo alla famiglia;
- Interventi per la disabilità e per le disabilità gravissime;
- Spazi di animazione, integrazione territoriale e sostegno per minori e famiglie;
- Integrazione dei Piani personalizzati relativi alla L.162/1998.
- Interventi di sostegno al reddito.

In particolare circa il 2,5% dei nuclei familiari usufruisce di servizi assistenziali legati alle disabilità.
L'incidenza invece dei nuclei che usufruiscono di servizi assistenziali legati alla mancanza o insufficienza di reddito è pari a circa il 5,00 %.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI OFFERTI ALLA COLLETTIVITÀ MEDIANTE CONTRIBUZIONE UTENZA

L'analisi quali-quantitativa dei servizi offerti alla collettività, sia "a domanda individuale" che "altri generici", viene effettuata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale. In tal sede vengono fissate le tariffe e le percentuali di copertura dei costi.
Per l'anno 2020 la Giunta ha adottato le deliberazioni n. 25 e n. 26 del 07/04/2021.
Per un'analisi approfondita delle tariffe si rimanda agli atti deliberativi succitati, elencando unicamente nel presente atto i servizi con contribuzione utenza programmati dall'Amministrazione, al fine di evidenziare in breve le finalità, le modalità di gestione e i criteri di stima utilizzati per la copertura dei relativi costi:

- Mensa scolastica
  Il servizio comprende la fruizione dei buoni pasto da parte degli studenti residenti.
  A seguito del piano di ridimensionamento scolastico, sono state soppresse nel territorio comunale, ormai da diversi anni, le scuole di ogni ordine e grado. La popolazione in età scolare frequenta la scuola dell'infanzia e la scuola primaria presso il Comune di Thiesi. La finalità è quella di agevolare l'abbattimento dei costi sostenuti dalle famiglie per l'accesso al servizio mensa nei giorni per i quali sia prevista la prosecuzione delle attività didattiche in orario pomeridiano.
  La contribuzione utenza è fissata sul valore unitario del singolo pasto ed in base alle fasce di reddito annuale con l'utilizzo dell'indicatore Isee . Il costo viene stimato in base alla spesa sostenuta dalla Scuola dell'infanzia o dal Comune di Thiesi per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio mensa. La spesa è calcolata in quota parte sul costo unitario del singolo pasto in base alla percentuale di copertura che riamane a carico del Comune di Cheremule, limitatamente agli studenti frequentanti le scuole e residenti nel territorio comunale.
- Laboratori
  Il servizio comprende la fruizione di laboratori ludico-ricreativi finalizzati principalmente all'aggregazione sociale e all'apprendimento.
  La contribuzione utenza è unica su base mensile. Il costo del servizio viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata dell'organizzazione dei corsi/laboratori, mediante personale qualificato e specializzato nei vari settori.
- Piscina comunale
  Il servizio comprende la fruizione della piscina scoperta di proprietà comunale, sia da utenti residenti che non residenti.
  La contribuzione utenza è differenziata in base alle fasce d'età dei fruitori ed in base alla durata degli abbonamenti di ingresso (giornaliero, settimanale, intero periodo). Si è disposta la gratuità del servizio ai fruitori residenti sotto i 16 anni di età, al fine di favorire la pratica sportiva e l'aggregazione della popolazione giovanile.
  Il costo del servizio viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata della gestione dell'impianto, mediante la presenza in loco di personale specializzato per l'assistenza ai bagnanti (bagnino), nonché per l'assistenza ai minori (educatori).
- Assistenza Domiciliare
  Il servizio comprende la fruizione di assistenza specialistica domiciliare da parte di anziani, disabili e soggetti in difficoltà residenti nel comune. Il servizio viene gestito dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), nello specifico dal Comune di Bonorva (capofila), con la collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Cheremule. Al comune capofila vengono trasferite le somme per la copertura dei costi eccedenti i finanziamenti regionali assegnati.
  La finalità è principalmente quella di garantire assistenza specialistica a persone con gravi disabilità e/o in condizione di non autosufficienza. La contribuzione utenza è fissata in base alle fasce di reddito annuale con l'utilizzo dell'indicatore Isee, così come determinate in ambito Plus.
  Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditte esterne specializzate (e/o a singolo personale qualificato) dei servizi di assistenza domiciliare.
- Trasporti in occasione di manifestazioni culturali
  Il servizio comprende la fruizione del servizio di trasporto presso località esterne nello svolgimento di attività sociali (gite/soggiorni presso località di interesse culturale, presso località marine ecc...). La finalità è principalmente quella di creare momenti di aggregazione ricreativa e/o culturale tra la popolazione.
  La contribuzione utenza è fissa. Si è disposta la gratuità del servizio ai fruitori residenti. Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio di trasporto di persone, mediante l'impiego di mezzi idonei e conducenti qualificati.

- Rete wireless

  Il servizio comprende la fruizione della rete internet con diffusione del segnale wireless. La finalità è principalmente quella di consentire l'accesso di tutta la popolazione alle tecnologie digitali, permettendo così l'utilizzo di nuovi contesti di apprendimento.
  La contribuzione utenza è fissata su base mensile. Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio di manutenzione della rete, mediante l'ausilio di personale specializzato e qualificato nel settore.

Tra gli altri i servizi erogati alla collettività occorre rilevare anche:

- "il servizio idrico integrato".

  Il Comune di Cheremule gestisce direttamente il "servizio idrico" a mezzo dell'acquedotto di proprietà comunale e delle acque della sorgente Nurighe.
  Per il "servizio di depurazione", le acque nere vengono invece convogliate al depuratore consortile di Thiesi la cui gestione, dall'anno 2006 , è stata trasferita al Gestore Unico del Servizio idrico integrato dell'ATO Sardegna, Abbanoa spa.
  Il servizio in oggetto viene svolto distintamente dai seguenti settori:
  - al Servizio Amministrativo è affidatala gestione dell'entrata (ruolo acqua e contribuzione utenza) mediante modalità diretta;
  - al Servizio Tecnico è affidata la gestione della spesa (manutenzione acquedotto e rete idrica) mediante modalità diretta e appalto di servizi a imprese del settore.

ALTRI SERVIZI EROGATI

Tra gli atri servizi erogati, si possono citare:

- l'illuminazione pubblica la cui gestione avviene principalmente mediante affidamento di servizi a imprese del settore, nonché per la fornitura di energia in adesione alle convenzioni Consip;
- il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti la cui gestione integrata con l'Unione di Comuni del Meilogu avviene mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- il trasporto scolastico la cui gestione avviene mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- i servizi cimiteriali la cui gestione avviene in amministrazione diretta mediante l'utilizzo di risorse comunali;
- la biblioteca comunale la cui gestione avviene mediante appalto di servizi a imprese del settore.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

L'Unione di Comuni del Meilogu (a cui appartiene questa Amministrazione) svolge per conto degli enti aderenti alcune funzioni nei seguenti settori di interesse pubblico:

- trasporto locale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- protezione civile la cui gestione a livello associato si sostanzia nella messa in disponibilità di attrezzature/mezzi di supporto ai comuni dell'Unione;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore.

Vengono altresì svolte sempre in associazione con l'Unione altre funzioni e servizi interni:

- formazione del personale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- organismo indipendente di valutazione la cui gestione a livello associato viene svolta mediante affidamento esterno di incarichi professionali a figure qualificate;
- consulenza legale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante affidamento esterno di incarichi professionali a figure qualificate.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non risultano esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente, come riportati all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Cheremule", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 06/07/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015):

C.F. /P.I.	Organismo/Società denominazione	Localizzazione	Forma giuridica	Descrizione	Quota % partecipazione diretta
02934390929	ABBANOA SPA	Via Staullu 35 Nuoro (NU)	Società per azioni	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	0,00473346% n. 11.184 azioni
02306250909	SISTEMA TURISTICO LOCALE NORD OVEST SARDEGNA STL. SOC CONSORTILE A R.L.	Via Manzoni n. 10 Thiesi (SS)	Società consortile	Promozione dello sviluppo turistico	€ 166,14 pari allo 0,168895%
02865400929	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	Via Cesare Battisti 14 Cagliari (CA)	Associazioni e Fondazioni - Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	€ 1.131,60 pari allo 0,03946159 %.
92113770900	ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL COROS - GOCEANO – MEILOGU- MONTE ACUTO – VILLANOVA" IN FORMA ABBREVIATA "GAL LOGUDORO GOCEANO"	P.zza Italia 31 Sassari (SS)	Associazione	Valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell'Associazionismo.	€ 3.300,00 quota associativa all'atto della costituzione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2017 avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute*", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 23 settembre 2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2018 avente ad oggetto "*Revisione delle partecipazioni possedute dal comune di Cheremule alla data del 31-12-2017 ex art.20 del Decreto Legislativo 19-08-2016 n. 175 (Testo Unico delle Società Partecipate)*.", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/12/2019 avente ad oggetto "*Revisione delle partecipazioni possedute dal comune di Cheremule alla data del 31-12-2018 ex art.20 del Decreto Legislativo 19-08-2016 n. 175 (Testo Unico delle Società Partecipate)*.", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 31 dicembre 2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/12/2020 avente ad oggetto "*Revisione periodica delle partecipazioni ex art.20 del Decreto Legislativo 19-08-2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31-12-2019* ", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 31 dicembre 2019.

Negli atti succitati, si è preso atto:

- delle partecipazioni possedute in società, come da tabella sottostante:

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
PARTECIPAZIONI DIRETTA	ABBANOA SPA	2934390929	2005	0,00% n. 11.184 azioni	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
PARTECIPAZIONI INDIRETTA	NESSUNA				

- delle partecipazioni possedute in altri enti non rientranti nella revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in quanto non trattasi di società, come da tabella sottostante:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	2865400929	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	Organizzazione servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale	€ 1.131,60 , pari allo 0,03946159%.
GRUPPO DI AZIONE LOCALE COROS - GOCEANO - MEILOGU - MONTE ACUTO - VILLANOVA	92113770900	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	Sostegno e promozione sviluppo rurale a carattere territorialmente integrato, mediante attività di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa di progetti integrati in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale	€ 3.300,00 Quota associativa all'atto della costituzione

- che la società ABBANOA S.P.A. soddisfa i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 175/2016:
  - ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016);
  - produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 175/2016);
  - non ricade in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;

- che la partecipazione posseduta dal Comune di Cheremule nella società ABBANOA S.P.A. non è oggetto delle misure previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (ossia di alienazione o di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), ma è mantenuta in considerazione della stretta necessarietà alle finalità dell'ente connessa alla produzione di un servizio di interesse generale in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato sul territorio regionale a seguito dell'affidamento avvenuto con Deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;

- che, come previsto dall'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, l'atto ricognitivo costituisce aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 06/07/2016 , ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge 23/12/2014, n. 190.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2019 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* 1.489.689,85

ANDAMENTO DEL FONDO CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente)* 1.237.125,78
Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente -1)* 1.230.826,73
Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente -2)* 1.117.565,36

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	22.336,92	964.915,50	2,31%
2018	23.945,84	1.054.276,49	2,27%
2017	25.482,96	953.494,45	2,67%

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	13.230,00

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANTI

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.
Non si sono rilevati ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA IN VIGORE AL 31/12/2018

La pianta organica del Comune di Cheremule è stata approvata originariamente con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 15/11/1996.
Successivi adeguamenti alla pianta organica sono stati approvati con deliberazioni G.C. n. 3 del 22/01/2015, n. 4 del 10/02/2015, n. 62 del 16/11/2017 e n. 4 del 30/01/2018.
Sino al 31/12/2018 la dotazione organica era costituita da n. 7 posti, di cui n. 5 coperti e n. 2 vacanti, come da tabella sottostante:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	1	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	1	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	5	4

Totale personale in servizio al 31-12-2017:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

Totale personale in servizio al 31-12-2018:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

Totale personale in servizio al 31/12/2019:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

PERSONALE DISTINTO PER AREA AL 31/12/2018:

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	1	1
D	0	0
Dir	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	0
D	0	0
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	0
B	0	0
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	0
B	1	1
C	2	1
D	3	3
Dir	0	0
TOTALE	7	5

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DAL 01/01/2019

Con l'entrata in vigore degli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, come modificati dal decreto legislativo n. 75/2017, sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.
La dotazione organica non è più un elenco astratto di posti, ma risulta essere il prodotto del piano dei fabbisogni a sua volta derivato dai programmi strategici dell'Ente.
In attuazione della disciplina sopra menzionata, sono state adottate dal Ministero per la pubblica amministrazione, con D.P.C.M. 08.05.2018 pubblicato sulla G.U. n. 173/2018, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 8 del 13/02/2019, ha rideterminato la dotazione organica dell'Ente.
La vigente dotazione organica del Comune di Cheremule è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 29/03/2021. Per un'analisi dettagliata della dotazione organica vigente, si rinvia alla sezione successiva della presente trattazione denominata "*Parte Seconda - B - Spese - Programmazione Triennale del fabbisogno del personale*".

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE - SERVIZIO - AREA	DIPENDENTE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Responsabile Servizio Amministrativo	Sig.ra Gavinella Carta	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizio Finanziario	Dr.ssa Daniela Carboni	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizi Sociali	Dr.ssa Fabia Antonella Manca	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizio Tecnico	Geom. Stefano Chessa	dal 01/01 al 31/12/2016			dal 21/05 al 20/05/2022
Responsabile Servizio Tecnico	Sindaco Masia Salvatore		dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 10/06/2018	
Responsabile Servizio Tecnico	Sig.ra Gavinella Carta (ad interim)			dal 11/06 al 31/12/2018	dal 01/01 al 20/05/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	227.752,31	29,75
2018	299.101,91	36,42
2017	310.826,90	36,16
2016	322.439,28	37,91
2015	331.717,69	36,66

Verifica rispetto limite spesa del personale nell'ultimo quinquennio (rendiconti approvati):

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	274.782,61	274.782,61	274.782,61	274.782,61	274.782,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006*	270.606,78	270.059,10	259.564,87	252.633,84	233.521,67
Rispetto del limite COMPLESSIVO	SI	SI	SI	SI	SI
Rispetto limite rapporti lavoro flessibile (art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 e ss. mm.)	SI	SI	SI	SI	SI

5 – Vincoli di finanza pubblica

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comma 18 dell'art. 31 della legge n. 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), fosse consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.
Il Comune di Cheremule non era assoggettato (e non lo è mai stato) al patto di stabilità interno, in quanto comune di piccole dimensioni, pertanto sino al 31/12/2015 non si rileva alcun dato.

PAREGGIO DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2016, hanno cessato di avere applicazione tutte le norma concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e sono stati istituiti i nuovi vincoli di finanza pubblica.
Dal 1° Gennaio 2016, sono entrati in vigore i nuovi vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati ai sensi dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).
Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica (nuovo pareggio di bilancio), si doveva conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali erano quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, e le spese finali erano quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza veniva considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rilevava la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanziava gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tra le spese, non si consideravano inoltre gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), ha sancito la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come sopra brevemente delineati.
Il Comune di Cheremule era soggetto, dal 1° Gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2018, ai vincoli di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), ed ha rispettato detti vincoli, come da certificazioni depositata agli atti.

RISULTATO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO NON NEGATIVO

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), sancisce la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come sopra brevemente delineati.
Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.
Il Comune di Cheremule rispetta in via previsionale l'equilibrio, come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio di previsione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018-2023

Il Comune di Cheremule, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato il Programma di mandato per il periodo 2018-2023 con deliberazione di C.C. n. 22 del 24/06/2018. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.
Il programma di mandato è suddiviso in diversi settori, corrispondenti alle attività amministrative, con individuazione, per ciascuno di essi, delle priorità, delle idee e delle iniziative.

SERVIZI SOCIALI
Fondamentale mettere al centro la persona, soprattutto l'anziano con le sue fragilità e i suoi problemi inerenti la salute, senza dimenticare il bambino, passando per il giovane, l'adulto, il pensionato, il disabile e il disoccupato.
Le priorità: potenziamento dei servizi e del sostegno alle famiglie, attivando strumenti innovativi di gestione con particolare attenzione alle attività di volontariato e all'associazionismo, spesso con ruoli operativi che si sostituiscono e sopperiscono alle mancanze delle istituzioni.
Piani di assistenza domiciliare (per quanto attiene la cura e l'igiene della persona) e di supporti che mantengano un corretto stile alimentare o, in mancanza, attivazione di un servizio per la distribuzione di pasti caldi a domicilio.
Piani di intervento per disabili e anziani con la promozione di giornate ed eventi atti a favorire adeguata armonia sociale e attività di prevenzione primaria e secondaria con l'abbattimento di alcune barriere architettoniche.
Organizzazione di gite socio-culturali.
Organizzazione di giornate a tema sulle difficoltà e le possibili devianze dell'età evolutiva, in collaborazione con professionisti del settore.
Promozione di nuove forme di aggregazione sociale sia fra i giovani che fra gli anziani attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative all'interno di locali già censiti (circolo dei pensionati, mini-club per i più piccoli con la possibilità, per questi ultimi, di un affiancamento da parte di ragazzi-volontari più maturi).
Promozione di attività sportive e ricreative con il corso di nuoto, possibili laboratori di ballo e soggiorni, attività ricreative estive con l'utilizzo delle bellezze naturali come pineta e bosco di "Tippiri", della piscina comunale e delle attività ad esse connesse.

LAVORO
Partendo dal dato di fatto che il Comune non può dare e offrire posti di lavoro e che i tagli sugli enti locali impongono rigide restrizioni nei bilanci comunali, si possono comunque creare le condizioni minime perché qualcosa possa smuoversi nell'ambito dell'occupazione e del lavoro.
Impulso all'avvio di progetti di riqualificazione dei siti archeologici ad opera di professionisti specializzati in tale settore e, successivamente, alla costituzione di una cooperativa alla quale affidare la gestione della cura e lo sfruttamento delle ricchezze ambientali presenti nel nostro territorio : pineta, bosco "Su Tippiri" e zona archeologica, anche con la creazione di eventuali percorsi turistici in gemellaggio con altre bellezze dei territori limitrofi.
Altri incentivi dedicati alle attività di tipo artigianale.
Costituzione di un Albo delle imprese locali per un maggiore coinvolgimento delle stesse per l'esecuzione dei lavori.

POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO
Dove non arriva l'istituzione si sopperisce con l'associazionismo e viceversa. In quest'ottica l'amministrazione deve fare quantomeno da collante e cabina di regia a quelle che sono le varie iniziative messe in campo dai gruppi, incentivare le attività del paese mediante il riconoscimento del contributo economico quando possibile, oltre che tecnico, logistico, umano.
Fondamentale il contributo della "Consulta giovanile", della "Pro Loco", dei cori di Canto Sardo.

PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA E COMUNICAZIONE
Vista l'assenza di istituti scolastici nel paese, l'amministrazione deve monitorare la vita extra-scolastica dei ragazzi con attività di studio e ricerca sulla storia e la tradizione del paese; con proposte di convenzione tra amministrazione comunale, Università e scuole secondarie per l'inserimento dei giovani in percorsi di alternanza scuola-lavoro;

con spazi verdi adatti e sicuri per il gioco all'aperto;
Istituzione della figura del sindaco dei bambini/ragazzi per creare un interfaccia diretta con l'amministrazione.
Creazione di un calendario degli eventi per permettere all'amministrazione comunale e alle associazioni una programmazione delle attività e delle manifestazioni evitando concomitanze.
Utilizzo dei locali del centro culturale ex-caseggiato scolastico per organizzazione di corsi di formazione inerenti le tradizioni del paese, cultura, etnografia, archeologia, storia e artigianato.
Allestimento di un "museo delle tradizioni e oggetti antichi di valore storico" con la collaborazione dei Beni Culturali.
Organizzazione di mostre documentarie, fotografiche ed artistiche, conferenze, dibattiti, convegni e concorsi anche in gemellaggio con altri territori dell'isola.
Promozione di iniziative a favore della cultura e della musica sarda, con rivalorizzazione della poesia soprattutto con artisti locali.
Interventi finalizzati allo sviluppo turistico-culturale delle aree archeologiche di interesse artistico e ambientale con l'organizzazione di percorsi visitabili associati alla conoscenza e promozione dei prodotti eno-gastronomici locali nonché della ormai consolidata tappa del time in jazz che, come consuetudine, si svolge sul sito archeologico di "Museddu".

SPORT, TEMPO LIBERO E STRUTTURE SPORTIVE
Completamento dei lavori per il ripristino del campo sportivo con il rifacimento del manto, in erba sintetica, al fine di favorire la pratica sportiva. Oltre al calcio, svolgimento di attività diverse sfruttando il campo da calcetto, da tennis e la piscina. Avvio, come già fatto dalla amministrazione uscente, di percorsi di collaborazione con le limitrofe scuole sportive al fine di indirizzare bambini e ragazzi all'attività e all'educazione sportiva.
Individuazione di percorsi extra-urbani per la realizzazione di passeggiate ecologiche.

AGRICOLTURA, AMBIENTE, COMMERCIO, COMPAGNIA BARRACELLARE
Incrementare le produzioni agroalimentari biologiche a chilometro zero e, per i pochissimi operatori del settore, favorire incontri con tecnici esperti del settore provenienti dalle agenzie regionali.
Promozione della "giornata per l'ambiente" con il coinvolgimento di bambini, cittadini volontari e associazioni presenti nel paese, per la cura del proprio habitat con la pulizia del paese (e agro).
Valorizzazione dei rimboschimenti già presenti nel territorio (pineta comunale) con manutenzione e pulizia delle contestuali aree attrezzate.
Mantenimento del contributo economico alla Compagnia Barracellare con l'impegno per un nuovo equipaggiamento.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA E DECORO URBANO
Potenziando delle aree di verde pubblico con qualche aiuola (per donare un aspetto più ridente e accogliente al paese). Ripristino dei cestini gettacarte per le strade.
Lavori di riqualificazione, con impegno a ricercare ulteriori fondi, al fine di creare condizioni e qualità di vita migliori per i cittadini, limitare il più possibile il fenomeno dello spopolamento, rendere il paese più attraente agli occhi dei visitatori.
Lavori minori, manutenzione e interventi urgenti ad imprese locali per ottenere un monitoraggio del territorio.
Contrasto alle situazioni di degrado fisico e soprattutto civile.
Integrazione (già in corso) dell'illuminazione pubblica con sistemi di risparmio energetico e completamento delle zone che ancora ne sono sprovviste (il tutto nell'ottica del principio dell'economicità).

BILANCIO,POLITICHE FISCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RAPPORTI ISTITUZIONALI
Accoglimento proposte della cittadinanza e garanzia su equità fiscale.
Attivazione, insieme agli uffici, di una programmazione seria e attenta su ogni bando regionale ed europeo che possa portare risorse alle casse comunali.
Monitoraggio continuo e razionalizzazione delle spese, ottimizzazione dei tempi di risposta al cittadino, trasparenza degli atti di amministrazione i cui bilanci e conti pubblici saranno chiari e leggibili per la popolazione.
Impegno nello sviluppo di progetti finanziati dalla Comunità Europea, definizione di programmi comuni per agevolare le richiesta di finanziamento, attraverso esperti del settore.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	144.504,81	111.916,55	203.144,76	125.207,96			-38,365 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.000,05	35.373,94	13.861,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.712.626,16	849.199,37	666.041,06	526.605,34	0,00	0,00	-20,935 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	167.560,18	177.903,57	182.641,70	181.873,09	181.873,09	181.873,09	-0,420 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	790.946,55	723.494,17	874.114,49	857.605,57	809.033,53	809.033,53	-1,888 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.769,76	63.517,76	95.456,46	97.156,46	97.156,46	97.156,46	1,780 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	428.175,20	132.587,23	676.514,82	700.315,74	92.394,67	92.394,67	3,518 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	162.294,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	250.875,95	155.793,46	495.603,00	497.500,00	497.500,00	497.500,00	0,382 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.608.458,66**	**2.412.080,74**	**3.207.378,12**	**2.986.264,16**	**1.677.957,75**	**1.677.957,75**	**-6,893 %**

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	167.560,18	177.903,57	182.641,70	181.873,09	181.873,09	181.873,09	- 0,420
Contributi e trasferimenti correnti	790.946,55	723.494,17	874.114,49	857.605,57	809.033,53	809.033,53	- 1,888
Extratributarie	95.769,76	63.517,76	95.456,46	97.156,46	97.156,46	97.156,46	1,780
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.054.276,49**	**964.915,50**	**1.152.212,65**	**1.136.635,12**	**1.088.063,08**	**1.088.063,08**	**- 1,351**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.000,05	35.373,94	13.861,83	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.072.276,54**	**1.000.289,44**	**1.166.074,48**	**1.136.635,12**	**1.088.063,08**	**1.088.063,08**	**- 2,524**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri	428.175,20	132.587,23	676.514,82	700.315,74	92.394,67	92.394,67	3,518

di urbanizzazione per spese correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	162.294,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.712.626,16	849.199,37	666.041,06	526.605,34	0,00	0,00	- 20,935
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**2.140.801,36**	**1.144.081,29**	**1.342.555,88**	**1.226.921,08**	**92.394,67**	**92.394,67**	**- 8,613**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.213.077,90**	**2.144.370,73**	**2.508.630,36**	**2.363.556,20**	**1.180.457,75**	**1.180.457,75**	**- 5,783**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	136.855,03	173.134,44	207.320,19	305.214,50	47,218
Contributi e trasferimenti correnti	853.702,44	719.055,28	884.972,50	884.744,07	- 0,025
Extratributarie	113.771,44	14.627,77	239.510,41	412.227,96	72,112
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.104.328,91**	**906.817,49**	**1.331.803,10**	**1.602.186,53**	**20,302**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.104.328,91**	**906.817,49**	**1.331.803,10**	**1.602.186,53**	**20,302**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	935.885,93	542.928,08	1.004.643,59	1.149.380,29	14,406
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	162.294,69	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**935.885,93**	**705.222,77**	**1.004.643,59**	**1.149.380,29**	**14,406**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.040.214,84**	**1.612.040,26**	**2.336.446,69**	**2.751.566,82**	**17,767**

LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

VALUTAZIONE TRIBUTI E LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI (componente tributo servizi indivisibili) e TARI (componente tributo servizio rifiuti), oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU (Imposta Unica Comunale).
La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), all'art. 1, commi 738-783, ha istituito la disciplina della nuova IMU, abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
Pertanto, dal 1° Gennaio 2020:

- è stata abrogata la IUC, per le sole componenti TASI e IMU;
- sono rimaste in vigore le disposizioni della componente TARI;
- è stata istituita la nuova IMU.

Si rileva altresì la totale abrogazione per legge, dal 1 gennaio 2021, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), tutti sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

L'IMU
La nuova IMU, contenuta nell'art. 1, commi 738-783, della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.
Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso degli immobili ed è dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie....ecc, con le eccezioni/esclusioni di legge.
L'amministrazione determina annualmente le aliquote entro i limiti di legge vigenti.
Per l'anno 2021, i Comuni devono approvare le aliquote dell'IMU entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
Il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 5 del 09/04/2021, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2021, confermandole nella stessa misura dell'anno precedente;
In seda elaborazione del bilancio 2021/2023, si sono mantenute la previsioni di entrata relative all'anno precedente, data la conferma delle aliquote 2021 nella stessa misura di quelle dell'annualità 2020.

La TARI
Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. E' dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà nel caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.
L'Amministrazione determina annualmente le tariffe da applicare agli utenti fruitori del servizio, in base alle risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF).
Per l'anno 2021, i Comuni devono approvare il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) e le tariffe della TARI entro il 30 giugno 2021, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto D.L. Sostegni), in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006.
Nella previsione delle aliquote TARI, si rileva che l'Amministrazione, alla data di redazione del presente documento, non ha ancora adottato gli atti relativi, in quanto ha deciso di avvalersi delle deroghe concesse dalla normativa succitata. Si provvederà all'assunzione delle decisioni e all'adozione degli atti entro i termini di legge.
In seda elaborazione del bilancio 2021/2023, si sono mantenute la previsioni di entrata relative all'anno 2020, rimandando ad un momento successivo l'eventuale rimodulazione.

TOSAP - ICP - DPA

La Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) ed il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), sono stati abrogati per legge dal 1 gennaio 2021 e sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

Per un'analisi più dettagliata, si rimanda alla successiva sezione denominata "altre considerazioni e vincoli".

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI

Per tributi analizzati la responsabilità è stata attribuita al seguente personale:

- sino al 31/05/2014 dipendente sig.ra Gavinella Carta - Istruttore Direttivo cat. D, Responsabile del Servizio Amministrativo, assegnata all'Ufficio Amministrativo;.
- dal 01/06/2014 la dipendente dr.ssa Daniela Carboni - Istruttore Direttivo cat. D, Responsabile del Servizio Finanziario, assegnata all'Ufficio Ragioneria e Tributi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04/09/2014, n. 19 del 27/02/2019 e n. 64 del 16/09/2020 la dipendente succitata (dr.ssa Daniela Carboni) è stata nominata Funzionario responsabile per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dei tributi comunali.

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI:

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria dal 2021

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che dal 2021 comuni, province e città metropolitane istituiscono il cd. canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per le strade di pertinenza dei comuni e delle province e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della legge n. 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

In ottemperanza al dettato normativo, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 del 14/04/2021, ha approvato le Tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo Canone Unico Patrimoniale, di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019:

- di concessione per esposizione pubblicitaria;
- di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- del servizio delle pubbliche affissioni.

Nella previsione dell'entrata relativa al nuovo canone, si è tenuto conto del principio di invarianza, di cui all'art. 1, comma 817, della L. 160/2019, con il quale si prevede che «il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

Per un'analisi approfondita delle tariffe, si rimanda ai relativi atti deliberativi e regolamentari.

Il prelievo nel complesso è di ridotta entità. Per la stima del gettito e la formulazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto dei soggetti imponibili e dell'andamento degli incassi delle previgenti tasse sostituite dal canone stesso.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

Il Fondo di Solidarietà Comunale, inserito nelle entrate tributarie, è stato previsto in base alle spettanze ed ai tagli comunicati dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - con pubblicazione sul sito istituzione all'indirizzo http://finanzalocale.interno.it/ .

Per le annualità successive alla competenza 2021, si è stimata l'entrata in base alle spettanze 2021, non utilizzando criteri correttivi di aumento/riduzione annuale, dato che l'andamento del fondo non ha subito scostamenti significativi nell'ultimo periodo.

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI PROGRAMMATI IN PARTE CORRENTE

I trasferimenti erariali di parte corrente previsti e programmati sono principalmente relativi al Fondo ex sviluppo investimenti e al contributo del Ministero per i beni e le attività culturali concernente il contributo mutui per impiantistica sportiva, ai sensi della L 65/87.
Le entrate risultano programmate in base alle spettanze comunicate dal Ministero o, laddove non ancora pubblicato l'aggiornamento, sono state stimate in base alle spettanze relative all'annualità più recente (2020).
Per trasferimenti statali si rileva in particolare:

- i rimborsi relativi alle consultazioni elettorali, come da specifiche pubblicate da Arconet - Ragioneria Generale dello Stato. Tali entrate trovano pareggio con la previsione di spesa inserita al titolo 1
- il contributo concesso dal Ministero dell'Innovazione, in attuazione dell'art. 239 del D.L. n. 34/2020, destinato ai comuni per consentire la digitalizzazione dei propri servizi resi alla cittadinanza, quali piattaforma di incasso PagoPA, accesso SPID, fruizione dei servizi mediante AppIO (cosiddetto Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione);
- il contributo concesso nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, ai sensi dall'art.1, commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies, della L. n. 205/2017, così come modificati dall'art. 1, comma 313, della L. n.160/2019, quale Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali.

I trasferimenti regionali sono stati previsti e programmati in base alle spettanze comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it, nonché, laddove non ancora disponibili gli aggiornamenti, secondo una stima fatta sulle media delle assegnazioni relative alle annualità più recenti.
Per i trasferimenti regionali, si rileva in particolare:

- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma vengono destinate, per scelta dell'Amministrazione, in parte al finanziamento di spese correnti ed in parte al finanziamento di spese in conto capitale. Il fondo unico regionale ha inglobato al suo interno alcuni fondi specifici che nel passato venivano assegnati distintamente all'Ente, pertanto nella destinazione delle risorse si è tenuto conto delle funzioni minime da garantire;
- i trasferimenti regionali per le funzioni in ambito sociale e sul diritto allo studio, tra cui rientrano tutti i contributi previsti dalle leggi di settore (talassemia, neoplasia, psichiatria ecc…), dalle leggi di intervento sulla disabilità (ritornare a casa, handicap grave, potenziamento ecc…), dalle leggi sul diritto allo studio (borse di studio, rimborsi spese viaggio, rimborsi acquisto libri ecc…), dalle leggi sul sostegno economico (povertà estreme, reddito di inclusione sociale ecc…), nonché il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per servizi socio assistenziali. Rispetto all'annualità precedente, si rileva, in alcuni casi, l'assegnazione dei fondi regionali direttamente al Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), con capofila il Comune di Bonorva, il quale ripartisce poi le risorse tra i comuni territorialmente competenti;
- altri trasferimenti regionali tra cui rientrano: il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per spese di funzionamento, il fondo per il sostegno al mercato delle locazioni, il fondo per la gestione del trasporto scolastico, il fondo per il sostegno all'occupazione nei cantieri occupazionali di nuova attivazione (Lavoras), il fondo per gli interventi integrati per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Sardegna Lavorabile) ed altri fondi minoritari per la cui elencazione esaustiva si rimanda al corrispondente titolo del bilancio.

Inoltre sono stati previsti e programmati tra i trasferimenti correnti anche i contributi straordinari concessi dallo Stato o dalla Regione Autonoma della Sardegna per fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- il contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità, ai sensi dell'art. 229, comma 2 bis, del D.L. 34/2019 (convertito dalla L. 77/2020), destinato a ristorare il mancato fatturato per gli operatori economici del trasporto scolastico, a seguito delle sospensioni subite nel servizio durante il primo periodo di lockdown (marzo dello scorso anno);
- il contributo concesso dalla regione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 22/2020 e DGR 52/16 del 23.10.2020, destinato a misure straordinarie per le famiglie indigenti per la fornitura di prodotti di panificazione e formaggi.

Non è stato invece inserito in previsione il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (cosiddetto Fondo perdita di gettito), di cui all'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020, in quanto ad oggi, in base allo schema di decreto in corso di pubblicazione, non risulta assegnata alcuna quota in acconto al Comune di Cheremule. Si provvederà, in corso d'anno, a monitorare lo stato delle assegnazioni e, nel caso, ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE ISCRITTI IN RAPPORTO ALL'ENTITÀ DEI BENI ED AI CANONI APPLICATI PER L'USO DI TERZI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO DISPONIBILE

L'ente concede in uso a terzi sia locali comunali che terreni, percependo dei canoni di locazione. Le previsioni degli introiti sono state previste e programmata in base ai seguenti contratti in essere:

- locale comunale (ex latteria sociale) sito in Via La Marmora angolo Corso Umberto - immobile composto da tre subalterni concessi in locazione, di cui due a titolo oneroso ed uno a titolo gratuito, per i seguenti utilizzi: ufficio postale, farmacia, ambulatorio medico;
- locale comunale (ex magazzino di deposito automezzi comunali) sito in Via Capitano Bagiella - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: laboratorio artigianale produzione insaccati e commercio al dettaglio di carni (macelleria);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione infrastrutture per reti di radio/videocomunicazione elettronica (Inwi);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione di antenne e shelter ad uso di ricovero apparati (Selex).

Sono inoltre disponibili degli immobili, che vengono concessi in uso temporaneo ad enti, associazioni e privati che ne facciano richiesta, dietro il versamento di un contributo spese di modico valore.

PROVENTI DA SERVIZI OFFERTI ALLA COLLETTIVITÀ MEDIANTE CONTRIBUZIONE UTENZA

L'analisi quali-quantitativa dei servizi offerti alla collettività, sia "a domanda individuale" che "altri generici", viene effettuata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale. In tal sede vengono fissate le tariffe e le percentuali di copertura dei costi.
Per l'anno 2021 la Giunta ha adottato le deliberazioni n. 25 e n. 26 del 07/04/2021. Per un'analisi approfondita delle tariffe si rimanda agli atti deliberativi succitati.
L'analisi dei criteri di stima utilizzati per la programmazione di tali servizi, nonché delle finalità e delle modalità di gestione, è stata affrontata nella sezione 2 del presente documento denominata " *Modalità di gestione dei servizi pubblici locali*", alla quale si rimanda.
Al fine di consentire una più facile consultazione, si riporta brevemente l'elencazione di tali servizi:

- Mensa scolastica;
- Laboratori;
- Piscina comunale;
- Assistenza Domiciliare;
- Trasporti in occasione di manifestazioni culturali;
- Rete wireless.

PROVENTI DAL SERVIZIO IDRICO

Tra i servizi erogati alla collettività, come già rilevato nella sezione 2 del presente documento di programmazione, alla quale si rimanda, si rileva "il servizio idrico integrato".
Le entrate relative al servizio sono state previste e programmate in base alla stima delle liste di carico elaborate dall'Ufficio Amministrativo comunale che ha in carico la gestione del servizio.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE ED IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene alle risorse in conto capitale, si rileva:

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto 29 gennaio 2021 e dell'art. 30, comma 14 bis, del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., destinato ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per

l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Tale contributo è stato inserito in previsione secondo il piano di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e destinato ad interventi di messa in sicurezza dell'acquedotto comunale;

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020 e dell'art. 1, coma 29 bis, della L. 160/2019, destinato a interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale contributo è stato inserito in previsione secondo il piano di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e destinato ad interventi di efficientamento energetico del centro servizi comunale;
- il contributo concesso con DPCM del 17 luglio 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 311-312, della L. 160/2019, destinato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia per investimenti in infrastrutture sociali. Tale contributo è stato inserito in previsione secondo il piano di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e destinato all'acquisto di attrezzature per il parco giochi comunale.
- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007, previsto e programmato in base alle spettanze aggiornate al 2021, comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it.. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma sono state destinate, per scelta dell'Amministrazione, in parte al finanziamento di spese correnti ed in parte al finanziamento di spese in conto capitale;
- il finanziamento concesso dalla regione, ai sensi della L.R. n. 5/2015 - Piano Regionale delle Infrastrutture - DGR n. 22/1 del 2015 e DGR n. 31/3 del 2015, destinato al recupero e completamento della strada di accesso al monte Cuccuruddu;
- i contributi per i permessi di costruire e le concessioni edilizie, che sono stati programmati a copertura delle spese in conto capitale e stimati in base all'andamento degli interventi edilizi privati negli ultimi anni;
- le entrate per la concessione (titolo 3) o la vendita (titolo 4) di loculi cimiteriali, che sono state programmate a copertura delle spese in conto capitale.

Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 2 e al programma annuale e triennale del lavori pubblici 2021-2023, il cui schema è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 17/02/2021.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

L'Ente dispone di capacità di indebitamento, come desunto dal prospetto allegato al bilancio 2021-2023, ai sensi dell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.., di cui si riporta un estratto:

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
(+) Spese interessi passivi	€ 18.889,97	€ 17.044,75	€ 15.113,30
(+) Quote interessi relative a delegazioni			
(-) Contributi in conto interessi			
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	€ 18.889,97	€ 17.044,75	€ 15.113,30
	Accertamenti 2019	**Accertamenti 2020***	**Previsioni 2021**
Entrate correnti	€ 964.915,50	€ 1.041.631,49	€ 1.135.069,25
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,96%	1,64%	1,33%

* rendiconto dell'esercizio on ancora approvato - dati preconsuntivo 2020.

Non si rilevano previsioni di ricorso a nuovo indebitamento.

B – Spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	843.143,76	810.862,82	1.186.512,25	1.113.311,44	1.037.686,22	1.035.754,77	-6,169 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.375.354,95	486.158,82	1.486.561,21	1.324.926,41	90.400,00	90.400,00	-10,873 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	34.650,80	36.259,72	38.701,66	50.526,31	52.371,53	54.302,98	30,553 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	250.875,95	155.793,46	495.603,00	497.500,00	497.500,00	497.500,00	0,382 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.504.025,46**	**1.489.074,82**	**3.207.378,12**	**2.986.264,16**	**1.677.957,75**	**1.677.957,75**	**-6,893 %**

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello di efficienza e di efficacia, in relazione alle entrate disponibili, derivanti da fonte di finanziamento statale, regionale o da risorse proprie dell'Ente.
In particolare, si sono formulate le previsione tenendo conto dei piani di spesa e dei fabbisogni approvati (personale, fornitura di beni e servizi, ecc...) e nei limiti e vincoli di spesa dettati dal legislatore (razionalizzazione, vincoli e tetti di spesa).
Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 1 della spesa, nonché a quanto riportato nel proseguo della trattazione del presente documento di programmazione.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con l'entrata in vigore degli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, come modificati dal decreto legislativo n. 75/2017, sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.
La dotazione organica non è più un elenco astratto di posti, ma risulta essere il prodotto del piano dei fabbisogni a sua volta derivato dai programmi strategici dell'Ente.
In attuazione della disciplina sopra menzionata, sono state adottate dal Ministero per la pubblica amministrazione, con D.P.C.M. 08.05.2018 pubblicato sulla G.U. n. 173/2018, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni.

La vigente dotazione organica del Comune di Cheremule è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 29/03/2021.

AREA AMMINISTRATIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Coperto

AREA FINANZIARIA-TRIBUTI

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Contabile	D	Coperto

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Tecnico	C	Coperto
1 Esecutore Tecnico	B (part time 24 h. settimanali)	Scoperto A decorrere presumibilmente dal 1 aprile 2021 e per n. 5 mesi, ricorso alle prestazioni offerte da operaio manutentore cat,. B – p.e. B1, in possesso di patente di guida cat. B, fornito per n. 20 ore settimanali da agenzia per il lavoro con la quale stipulare apposito contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato di cui al D. Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii.. Con decorrenza presunta 01.09.2021, copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico cat. B3 (giuridica di ingresso), a tempo parziale – 24 ore settimanali - e per periodo indeterminato prioritariamente per mobilità (obbligatoria ex art. 34 bis D. Lgs. n. 165/2001 e volontaria ex art. 30 dello stesso Decreto) e in via residuale, nel caso di esperimento infruttuoso delle procedure summenzionate, tramite attingimento dalla graduatoria di altro ente, ai sensi dell'art. 3 co. 61 L. n. 350/2003, previo accordo con l'Ente interessato, anche successivo all'approvazione della graduatoria, come previsto dall'art. 23 comma 3 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (modificato con deliberazione G.C. n. 6 del 10.02.2021) e consentito dagli artt. 1 commi 147 e 148 della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e dall'art. 17 comma 1 bis D.L. 162/2019 o, in ultima analisi, qualora anche tale procedura risulti esperita infruttuosamente, tramite concorso pubblico per esami.

AREA SOCIALE

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Op. Sociale	D (a tempo pieno fino al 28.02.2021)	Coperto fino al 28.02.2021. Dal 01.03.2021 fino al 31.08.2021, salvo rinnovo, è previsto l'utilizzo di personale di pari categoria e profilo professionale, dipendente di altro Comune, per n. 12 ore settimanali su 36 totali, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22.01.2004. Con decorrenza presunta 01.09.2021 copertura di n. 1 posto di Operatore Sociale cat. D, a tempo parziale – 18 ore settimanali - e per periodo indeterminato. La copertura avverrà prioritariamente per mobilità (obbligatoria ex art. 34 bis D. Lgs. n. 165/2001) e in via residuale, nel caso di esperimento infruttuoso di tale procedura, tramite attingimento dalla graduatoria di altro ente, ai sensi dell'art. 3 co. 61 L. n. 350/2003, previo accordo con l'Ente interessato, anche successivo all'approvazione della graduatoria, come previsto dall'art. 23 comma 3 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (modificato con deliberazione G.C. n. 6 del 10.02.2021) e consentito dagli artt. 1 commi 147 e 148 della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e dall'art. 17 comma 1 bis D.L. 162/2019 o, in ultima analisi, qualora anche tale procedura risulti esperita infruttuosamente, tramite concorso pubblico per esami.

AREA AMMINISTRATIVA E AREA TECNICA (UTILIZZO TRASVERSALE)

Profilo Professionale	Categoria	Copertura

1 Istruttore Amministrativo	C	Scoperto (di nuova istituzione) Copertura già prevista per il 2019 nella programmazione 2019/2021 e 2020/2022. Verrà coperto nell'annualità 2021 a mezzo concorso pubblico per titoli ed esami indetto nel 2019 e sospeso per l'emergenza Covid-19.

Con precedente deliberazione G.C. n. 8 del 13/02/2019, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, si era altresì disposta la cessione di capacità assunzionale all'Unione dei Comuni del Meilogu, limitatamente alla quota di € 500,00.

RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'EVENTUALE ESUBERO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art.16 della Legge n. 183/2011, che ha novellato l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2011, le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del succitato art. 33, sono tenute ad osservare le procedure previste dallo stesso articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
Con deliberazione G.C. n. 31 del 19/04/2021, si è dato atto della ricognizione annuale inerente le eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 165/2001, nel testo risultante dalle modifiche introdotte con L. 12.11.2011 n. 183.
Nel Comune di Cheremule non sono presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero o in eccedenza; l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

SPESA DEL PERSONALE E VERIFICA LIMITI DI SPESA

La spesa del personale è stata prevista e programmata in base alle risultanze del piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023:

Descrizione voce spesa	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese per il personale dipendente	214.548,00	231.048,00	231.048,00
I.R.A.P.	14.710,00	17.010,00	17.010,00
Spese per il personale in comando			
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL			
Altre spese per il personale	46.355,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE LORDO SPESE PERSONALE	275.613,00	279.058,00	279.058,00

Descrizione voce deduzione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Rimborsi per convenzione di Segreteria associata	744,41		
Diritti di segreteria al Segretario Comunale	3.969,00	3.969,00	3.969,00

Rinnovi contrattuali relativi ad anni precedenti + ivc	17.958,92	19.850,80	19.850,80
Importi presenti in bilancio a seguito del riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011: somme trasferite per esigibilità finanziate da FPV di parte corrente o confluite in avanzo e riapplicata			
Spese per lavoro straordinario e relativi oneri conessi all'attività elettorale (per le quali è previsto il rimborso a carico di altro ente)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Approsimazione iscritte in bilancio per eventi staordinari (rinnovi CCNL, arrotondamenti stipendi oneri ecc….)	15.939,91		
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	56.612,24	41.819,80	41.819,80

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	219.000,76	237.238,20	237.238,20

Alla spesa del personale si applicano i seguenti limiti:

- la spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'Irap, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (comma 562 art. 1 della L. 296/2006 - art. 14 comma 10 del D.L. n. 78/2010 - art. 4 ter comma 11 del D.L. n. 16/2012 nel testo integrato dalla legge di conversione 26.04.2012 n. 44);
- la spesa del personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, con somministrazione di lavoro, nonché lavoro accessorio…, non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122). Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le sesse finalità nell'anno 2009 (modifica introdotta dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in legge 11.08.2014 n. 114 - pertanto 100% del 2009);
- le assunzioni di personale a tempo indeterminato devono essere effettuate, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni da L. 28.06.2019 n. 58 e modificato da ultimo in forza dell'art. 1 comma 853 lettere a, b, c della Legge n. 160/2019, Decreto del 17 marzo 2020, Circolare attuativa del 13.05.2020)

Al fine di consentire la verifica sul rispetto dei limiti normativi in materia, il Servizio Finanziario ha effettuato una ricerca e una rielaborazione dei dati presenti negli archivi comunali relativamente alle assunzioni, ai pagamenti e alle retribuzioni erogate al personale per gli anni di interesse:

- anno base 2008 e stime annualità 2021-2022-2023 - per limite previsto dal comma 562 art. 1 della L. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- anno base 2009 (o in mancanza media 2007-2009) e stime annualità 2021-2022-2023 - per limite previsto dal comma 28 art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii.;
- verifica valori soglia individuati dal D.M. 17.03.2020 - ultimi tre rendiconti di gestione approvati (2017-2018-2019) e Spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato (2019) e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato a competenza assestata nel bilancio dell'ultima annualità considerata (2019).

I risultati ottenuti e i criteri utilizzati per la verifica, sono stati presentati e descritti nella relazione che risulta acquisita agli atti.
Il dato base relativo all'annualità 2008, ricostruito con non poche difficoltà applicative per lo stato degli archivi comunali, è pari ad euro 274.782,61, salvo modifiche.
Il dato base relativo al solo lavoro flessibile per l'annualità 2009 (o in mancanza media 2007-2009) è pari ad euro 16.261,03 (100%).

Le previsioni di spesa del personale inserite nel bilancio di previsione sono coerenti con i limiti succitati, come si evince dal prospetto di verifica sopra riportato.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 19/04/2021, è stato approvato il programma biennale degli acquisti e servizi 2021-2022 e l'elenco annuale 2021, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. All'interno dell'atto deliberativo succitato si da atto della programmazione degli acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a Euro 40.000,00. A seguire le schede allegate:

SCHEDA A PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI biennio 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHEREMULE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA(1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio	48.650,00	48.650,00	97.300,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Il referente del programma			
	Gavinella Carta		

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHEREMULE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
02666609012021000001	0266660901	2021	2021		No		No	sardegna	Forniture	65310000-9	fornitura energia elettrica p.i. ed edifici comunali	1. priorità massima	Carta Gavinella	24		€ 48.650,00	€ 48.650,00		€ 97.300,00	€ 0,00	0	226120	Consip spa	2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
																			€ 0,00		0			
																			€ 0,00					
																			€ 0,00					
																			€ 0,00					
																somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)				

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma

Gavinella Carta

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 48.650,00	€ 48.650,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema previsionale del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e relativo elenco annuale 2021, è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 17/02/2021.

A seguire le schede allegate:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	400.000,00	551.500,00	400.000,00	1.351.500,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	162.294,69	0,00	0,00	162.294,69
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	**0,00**	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	43.944,24	33.500,00	0,00	77.444,24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	606.238,93	585.000,00	400.000,00	1.591.238,93

Il referente del programma
Chessa Stefano

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità
(3) Gli importi di cui alle entrate acquisite mediante mutuo e da stanziamenti di Bilancio del prino anno (2021) derivano, tramite FPV, da risorse dele annualità precedenti

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di	Parte di infrastruttura di rete	
					0,00	0,00	0,00	0,00											

Il referente del programma

Chessa Stefano

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

a) nazionale

b) regionale

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" +numero immobile = cf amministrazione +prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito +progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

1. no
2. parziale
3. totale

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma Chessa Stefano

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Vabre degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00266660901202100001	01_2021		2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento	05.08 - Sociale scolastiche	Efficientamento energetico del Centro Culturale A. Spanedda	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00266660901202100002	02_2021	D49H19000020001	2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di completamento funzionale del campo sportivo comunale	2	206.238,93	0,00	0,00	0,00	206.238,93	0,00		0,00		
L00266660901202100003	03_2021	D47H20000500002	2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di completamento strada di accesso al monte Cuccuruddu	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00266660901202100004	01_2022	D48G18000080001	2022	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento	05.08 - Sociale scolastiche	Messa in sicurezza edificio 21-002 No adibito a laudoteca comunale	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00266660901202100005	02_2022		2022	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione straordinaria in frastrutture stradali Zona Industriale D2	2	0,00	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00		
L00266660901202100006	01_2023	D46D18000160002	2023	Chessa Stefano	No	Si	020	090	024		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociale scolastiche	Messa a norma e completamento edificio servizi sociali di assistenza per le	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
															606.238,93	585.000,00	400.000,00	0,00	1.591.238,93	0,00		0,00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma in elenco alla quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero intervento obbligatoriamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indicare il CUP (cfr. art. 6 cob 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indicare se trattasi di funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs. 50/2016

(6) Indicare se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo) del D. Lgs. 50/2016

(7) Indicare il livello di priorità di cui all'art. 6 cob 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione e di opere in compiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento delle opere e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6 cob 3, comma 6, in chiave di spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio anteriore alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indicare se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno o in sede di art. 5 commi 8 e 10. Tale campo, come le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti stat)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Il referente del programma Chessa Stefano

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00266660901202100001		Efficientamento energetico del Centro Culturale A. Spanedda	Chessa Stefano	100.000,00	100.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L00266660901202100002	D49H19000020001	Lavori di completamento funzionale del campo sportivo comunale	Chessa Stefano	206.238,93	206.238,93	ADN	2	Si	Si	4			
L00266660901202100003	D47H20000500002	Lavori di completamento strada di accesso al monte Cuccuruddu	Chessa Stefano	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Chessa Stefano

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Chessa Stefano

SPESA DI INVESTIMENTO CON RICORSO AL DEBITO O CON ALTRE RISORSE DISPONIBILI

Per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari disponibili (derivanti da fonte di finanziamento statale, regionale o da risorse proprie del bilancio comunale), e sono state stabilite in conformità al programma dei lavori pubblici.
Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 2 e al programma annuale e triennale del lavori pubblici 2021-2023 (già esposto nella sezione precedente).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), sancisce la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), introdotti dall'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).
Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.
Il Comune di Cheremule rispetta in via previsionale l'equilibrio e tende ad un risultato di non negativo, come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio 2021-2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.659.479,88								
Utilizzo avanzo di amministrazione		125.207,96	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**[1]		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		526.605,34	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	305.214,50	181.873,09	181.873,09	181.873,09	*Titolo 1 - Spese correnti*	1.769.032,77	1.113.311,44	1.037.686,22	1.035.754,77
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	884.744,07	857.605,57	809.033,53	809.033,53					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	412.227,96	97.156,46	97.156,46	97.156,46					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.105.749,01	700.315,74	92.394,67	92.394,67	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.568.378,77	1.324.926,41	90.400,00	90.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.631,28	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	2.751.566,82	1.836.950,86	1.180.457,75	1.180.457,75	**Totale spese finali .....**	3.337.411,54	2.438.237,85	1.128.086,22	1.126.154,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	50.526,31	50.526,31	52.371,53	54.302,98
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	511.268,24	497.500,00	497.500,00	497.500,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	533.818,64	497.500,00	497.500,00	497.500,00
Totale titoli	3.262.835,06	2.334.450,86	1.677.957,75	1.677.957,75	**Totale titoli**	3.921.756,49	2.986.264,16	1.677.957,75	1.677.957,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.922.314,94	2.986.264,16	1.677.957,75	1.677.957,75	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	3.921.756,49	2.986.264,16	1.677.957,75	1.677.957,75
Fondo di cassa finale presunto	1.000.558,45								

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, le cui previsioni sono state formulate solo per il primo esercizio (come disposto dalla normativa in materia), la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un fondo finale di cassa non negativo.

EQUILIBRI DI BILANCIO *2021 - 2022 - 2023*
(solo per gli Enti locali) (1)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			***COMPETENZA ANNO 2021***	***COMPETENZA ANNO 2022***	***COMPETENZA ANNO 2023***
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.659.479,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.136.635,12	1.088.063,08	1.088.063,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.694,67	2.694,67	2.694,67
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.113.311,44	1.037.686,22	1.035.754,77
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*57.610,29*	*57.610,29*	*57.610,29*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		50.526,31	52.371,53	54.302,98
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-24.507,96**	**700,00**	**700,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		25.207,96	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		100.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		526.605,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		700.315,74	92.394,67	92.394,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.694,67	2.694,67	2.694,67
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.324.926,41 *0,00*	90.400,00 *0,00*	90.400,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		25.207,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-25.207,96**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI PER CIASCUNA MISSIONE

Per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Finalità da conseguire
Funzionamento dei servizi generali (amministrativi, statistici, informativi, demografici, fiscali, tributari, finanziari…). Supporto agli organi politici nelle attività istituzionali.
Manutenzione degli immobili di proprietà comunale

Investimento: conservazione e manutenzione degli immobili di proprietà comunale, interventi di efficientamento energetico della casa comunale

Erogazione di servizi di consumo: servizi relativi all'attività istituzionale dell'ente

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche, macchinari e automezzi

MISSIONE 02 Giustizia

Non ricorre la fattispecie.***

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Finalità da conseguire
Funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, data l'assenza del servizio di polizia municipale.

Investimento: manutenzione di attrezzature e macchinari per la sicurezza urbana

Erogazione di servizi di consumo: servizi manutentivi, logistici e di funzionamento

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:
- n. 1 collaboratore manutentivo – operaio B

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche, attrezzature digitali per la videosorveglianza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Finalità da conseguire
Erogazione di servizi ausiliari all'istruzione (trasporto, assistenza), data l'assenza nel territorio comunale di istituti scolastici di ogni ordine e grado. Sussidi e contribuzioni per il diritto allo studio (borse, libri, rimborsi spese).

Investimento: ==

Erogazione di servizi di consumo: servizi di trasporto, servizi mensa scolastica

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile dei Servizi Sociali

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche e automezzi

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Finalità da conseguire
Funzionamento o sostegno alle attività e manifestazioni culturali (concerti, mostre, eventi, biblioteca). Contributi a sostegno delle organizzazioni che operano nella promozione delle attività culturale e artistiche. Interventi sul patrimonio comunale di valore culturale, storico e artistico.

Investimento: conservazione e valorizzazione dei siti archeologici

Erogazione di servizi di consumo: servizi di supporto per la realizzazione delle attività culturali, servizi di funzionamento biblioteca comunale

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile dei Servizi Sociali

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Finalità da conseguire
Funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Sovvenzioni e contributi ad organizzazioni sportive. Manutenzione degli impianti sportivi.

Investimento: manutenzione degli impianti sportivi e ricretarivi

Erogazione di servizi di consumo: servizi per la fruizione degli impianti comunali sportivi (piscina, campo sportivo), servizi per il trasporto presso altri impianti

Risorse umane da impiegare:
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico - Responsabile del Servizio Tecnico
- n. 1 Istruttore direttivo sociale D – Ufficio Servizi Sociali

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche, attrezzature specifiche

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Finalità da conseguire
Promozione e sviluppo dei servizi turistici sul territorio, mediante la realizzazione, manutenzione, ammodernamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica.

Investimento: manutenzione del chiosco comunale

Erogazione di servizi di consumo: servizi di funzionamento

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche e attrezzature

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità da conseguire
Amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, regolamenti edilizi. Interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare.

Investimento: realizzazione infrastrutture viarie per la riqualificazione urbana in zone di edilizia residenziale pubblica, concessioni edilizie

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire
Interventi per la tutela e salvaguardia del territorio, per la manutenzione e tutela del verde urbano , per la manutenzione e pulizia delle strade.
Funzionamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Funzionamento e manutenzione degli impianti comunali per la gestione diretta del servizio idrico. Contributi a sostegno delle associazioni e di altri soggetti che collaborano nelle attività per la protezione naturalistica e faunistica e per la lotta a la prevenzione degli incendi.

Investimento: manutenzione rete idrica ed acquedotto comunale, completamento centro di raccolta differenziata

Erogazione di servizi di consumo: servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti mediante gestione associata con Unione di Comuni; servizi di manutenzione acquedotto comunale, servizi di manutenzione del verde, servizio antincendio mediante erogazioni di contributo alla compagnia barracellare,

Risorse umane da impiegare:
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:
- n. 1 collaboratore operaio manutentivo B

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche, attrezzature e automezzi

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire
Manutenzione delle strade e funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Investimento: implementazione impianti esistenti, interventi di messa in sicurezza

Erogazione di servizi di consumo: servizi di manutenzione e funzionamento impianti, servizio di trasporto pubblico locale mediante gestione associata con l'Unione di Comuni

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:
- n. 1 collaboratore operaio manutentivo B

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche, attrezzature e automezzi

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da conseguire
Interventi di protezione civile sul territorio per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, Attività in collaborazione con l'Unione di comuni (contributo funzioni

protezione civile)

Investimento: interventi su infrastrutture stradali del territorio per la prevenzione di calamità naturali

Erogazione di servizi di consumo: servizi di sanificazione strade, uffici, ambienti e mezzi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazione informatiche, attrezzature e automezzi

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità da conseguire
Interventi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie, delle persone inabili, delle persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Manutenzione e funzionamento degli immobili cimiteriali.

Investimento: complessi cimiteriali

Erogazione di servizi di consumo: assistenza educativa, assistenza domiciliare, assistenza economica sia mediante l'affidamento del servizio, sia mediante erogazione di sussidi e/o trasferimenti a favore dei soggetti o delle gestioni in forma associata; interventi di sostegno per la crisi economica e sociale conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore sociale D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile del Servizio Sociale

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche e automezzi

MISSIONE 13 Tutela della salute

Descrizione della missione
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Finalità da conseguire
Custodia temporanea cani abbandonati. Funzionamento strutture ambulatoriali.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo: visti e mantenimento presso canili, spese di funzionamento

Risorse umane da impiegare
Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire
Sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne
Dalle annualità pregresse, rimangono da concludere alcune procedure di finanziamento ex L.R. 37/1998 per la promozione delle attività economiche sul territorio con risorse a carico del bilancio comunale.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Finalità da conseguire
Sostegno all'occupazione mediante attivazione di cantieri comunali, progetti di inserimenti lavorativi per soggetti disabili.
Eventuali attività di supporto per tirocini/stage di formazione e orientamento gratuiti con studenti residenti nel Comune di Cheremule, mediante il convenzionamento con gli istituti scolastici di appartenenza di appartenenza, principalmente nell' ambito dei percorsi in "Alternanza Scuola-Lavoro".

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:
Responsabile:
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:
- n. 1 Istruttore sociale D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile del Servizio Sociale
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Non ricorre la fattispecie.***

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Non ricorre la fattispecie.***

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione della missione
Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Finalità da conseguire
Trasferimenti a carattere generale per gestione associata delle funzioni non riconducibili a specifiche missioni, per quote associative generiche.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: servizi gestiti in forma associata

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Non ricorre la fattispecie.***

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Finalità da conseguire
Determinare e monitorare gli accantonamenti ai seguenti fondi: Fondo Riserva, Fondo Riserva di cassa, Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo spese rischi contenzioso, Fondo indennità fine mandato del Sindaco, altri Fondi per spese potenziali.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione della missione
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Finalità da conseguire
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità da conseguire
In programmazione non risultano anticipazioni.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare
***

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Finalità da conseguire
Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali del personale, delle ritenute erariali e di altre ritenute c/terzi. Restituzione di depositi cauzionali e per spese contrattuali. Anticipazione, gestione e reintegro fondi del servizio economato. Riversamento di imposte e tasse riscosse per conto terzi. Regolazione pagamenti non andati a buon fine.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare
Responsabile:
- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazioni informatiche

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Per ciascuna missione di bilancio vengono presentati i dati contabili attraverso i quali si individuano gli impieghi previsti per la realizzazione delle attività programmate:

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	433.852,93	114.000,00	0,00	0,00	547.852,93
	2022	454.779,32	76.265,87	0,00	0,00	531.045,19
	2023	454.779,32	76.265,87	0,00	0,00	531.045,19
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2022	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2023	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
4	2021	54.049,71	0,00	0,00	0,00	54.049,71
	2022	52.350,00	0,00	0,00	0,00	52.350,00
	2023	52.350,00	0,00	0,00	0,00	52.350,00
5	2021	26.900,00	240.870,00	0,00	0,00	267.770,00
	2022	33.200,00	0,00	0,00	0,00	33.200,00
	2023	33.200,00	0,00	0,00	0,00	33.200,00
6	2021	19.330,00	256.476,33	0,00	0,00	275.806,33
	2022	18.430,00	0,00	0,00	0,00	18.430,00
	2023	18.430,00	0,00	0,00	0,00	18.430,00
7	2021	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2022	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2023	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
8	2021	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
	2022	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
	2023	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
9	2021	151.019,87	268.067,92	0,00	0,00	419.087,79
	2022	134.954,00	5.000,00	0,00	0,00	139.954,00
	2023	134.954,00	5.000,00	0,00	0,00	139.954,00
10	2021	27.050,00	399.061,90	0,00	0,00	426.111,90
	2022	27.050,00	0,00	0,00	0,00	27.050,00
	2023	27.050,00	0,00	0,00	0,00	27.050,00
11	2021	3.000,00	37.316,13	0,00	0,00	40.316,13
	2022	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2023	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
12	2021	225.345,46	1.400,00	0,00	0,00	226.745,46
	2022	210.730,00	1.400,00	0,00	0,00	212.130,00
	2023	210.730,00	1.400,00	0,00	0,00	212.130,00
13	2021	900,00	0,00	0,00	0,00	900,00
	2022	900,00	0,00	0,00	0,00	900,00
	2023	900,00	0,00	0,00	0,00	900,00
14	2021	28.975,00	0,00	0,00	0,00	28.975,00
	2022	11.590,00	0,00	0,00	0,00	11.590,00
	2023	11.590,00	0,00	0,00	0,00	11.590,00
15	2021	34.500,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	1.999,94	0,00	0,00	0,00	1.999,94
	2022	1.250,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00
	2023	1.250,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2021	83.998,56	1.734,13	0,00	0,00	85.732,69
	2022	70.408,15	1.734,13	0,00	0,00	72.142,28
	2023	70.408,15	1.734,13	0,00	0,00	72.142,28
50	2021	18.889,97	0,00	0,00	50.526,31	69.416,28
	2022	17.044,75	0,00	0,00	52.371,53	69.416,28
	2023	15.113,30	0,00	0,00	54.302,98	69.416,28
60	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	497.500,00	497.500,00
	2022	0,00	0,00	0,00	497.500,00	497.500,00
	2023	0,00	0,00	0,00	497.500,00	497.500,00
TOTALI	**2021**	**1.113.311,44**	**1.324.926,41**	**0,00**	**548.026,31**	**2.986.264,16**
	2022	**1.037.686,22**	**90.400,00**	**0,00**	**549.871,53**	**1.677.957,75**
	2023	**1.035.754,77**	**90.400,00**	**0,00**	**551.802,98**	**1.677.957,75**

Gestione di cassa

Codice missione	**ANNO 2021**				
	Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
1	656.085,13	172.634,09	0,00	0,00	828.719,22
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.404,90	664,00	0,00	0,00	3.068,90
4	88.963,94	15.592,06	0,00	0,00	104.556,00
5	42.417,74	240.870,00	0,00	0,00	283.287,74
6	24.153,32	277.763,79	0,00	0,00	301.917,11
7	2.174,08	997,82	0,00	0,00	3.171,90
8	361,84	11.596,38	0,00	0,00	11.958,22
9	416.619,46	333.588,50	0,00	0,00	750.207,96
10	56.214,02	456.884,13	0,00	0,00	513.098,15
11	6.098,12	37.316,13	0,00	0,00	43.414,25
12	371.842,73	20.471,87	0,00	0,00	392.314,60
13	1.243,61	0,00	0,00	0,00	1.243,61
14	28.975,00	0,00	0,00	0,00	28.975,00
15	34.500,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	4.560,51	0,00	0,00	0,00	4.560,51
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	13.528,40	0,00	0,00	0,00	13.528,40
50	18.889,97	0,00	0,00	50.526,31	69.416,28
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	533.818,64	533.818,64
TOTALI	**1.769.032,77**	**1.568.378,77**	**0,00**	**584.344,95**	**3.921.756,49**

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, prevede, al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.
L'Ufficio tecnico comunale ha proceduto alla formazione dell'elenco e piano degli immobili da valorizzare o dismettere.
La Giunta Comunale ha approvato la ricognizione con delibera n. 13 del 17/02/2021 e n. 23 del 29/03/2021.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2021/2023

Art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133

Elenco degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente

N.D.	Descrizione del bene	Ubicazione	Destinazione attuale	Foglio	Mappale	Superficie	Azione prevista	Conformità urbanistica	Note
1	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 9	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	492	Ha 00,02,92	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad aventi diritto ai sensi dela Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
2	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 10	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	430	Ha 00,02,77	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad aventi diritto ai sensi dela Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
3	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 13	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	435 437	Ha 00,01,88 Ha 00,01,36	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad aventi diritto ai sensi dela Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
4	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 15	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	440 445	Ha 00,01,36 Ha 00,00,53	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad aventi diritto ai sensi dela Legge 167/1992 e ss.mm.ii.
5	Locale ubicato nell'area ludico sportiva del Corso Umberto, ultimato con finaità di utilizzo per esercizo Bar_Pizzeria	Corso Umberto	Zona "S1" del P.U.C.	6	391 *(Il locale, oggetto di ampliamento, non risulta catastalmente aggiornato)*	200 mq (Sup. Coperta)	Cessione in locazione	SI	Locazione subordinato a bando pubblico nei modi di legge

Il Tecnico Comunale

Geom. Stefano Chessa

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - abrogazione (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e successive modifiche e integrazioni, all'art. 2 commi da 594 a 599, prevedeva alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che dovevano essenzialmente concretizzarsi nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali (informatiche, autovetture di servizio, apparecchiature di telefonia mobile e beni immobili ad uso abitativo o di servizio).
L'art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla n. 157/2019, ha abrogato, dall'anno 2020, l'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
Pertanto le disposizioni non vengono più applicate.

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

L'art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla n. 157/2019, ha disapplicato, dal 1° Gennaio 2020, varie disposizioni per il contenimento delle spese, semplificando di molto anche alcuni adempimenti comunicativi:

- Spese Studi e consulenze - art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 (integrato dall'art. 1 comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n° 125/2013) ;
- Spese Pubblicità; rappresentanza, mostre e convegni - art. 6, comma 8, del D.L. n°78/2010 convertito nella Legge n° 122/2010 ;
- Spese Sponsorizzazioni - art. 6, comma 9, del D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n° 122/2010;
- Spese per missioni - art. 6, comma 12, del D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;
- Spese per attività di formazione - art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n°122/2010;
- Spese per acquisto, manutenzione e noleggio e buono taxi autovetture - art. 5 del D.L. n. 95/2012, comma 2 convertito nella legge n. 135/2012;
- Acquisto di immobili solo se comprovata l'indispensabilita' e l'indilazionabilia' - art. 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- Spese per locazione e manutenzione di immobili - art. 24 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

***